



Comune di Trevi

STAGIONE DI PROSA 2021

**TEATRO
DISTAGIONE
2021
TREVI
TEATRO CLITUNNO**



FONTEMAGGIORE

CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

WWW.FONTEMAGGIORE.IT

“Quanto è magico entrare in un teatro e vedere spegnersi le luci. Non so perché. C'è un silenzio profondo, ed ecco che il sipario inizia ad aprirsi. Forse è rosso. Ed entri in un altro mondo.”
(David Lynch)

Si... È il momento di riaprire il sipario tutti insieme, di ricominciare ad entrare in altri mondi. Di ricominciare a sognare e godere di ciò di cui siamo stati privati per troppo tempo.

Il Sindaco
Bernardino Sperandio

Quanto ci è mancato il teatro...
Già, quanto ci è mancato? E che cosa, ci è mancato?
Per più di un anno abbiamo vissuto solitari e iperconnessi. Abbiamo assistito con una velocità impressionante alla smaterializzazione di tutto ciò che potevamo “toccare con mano”: gli affetti, il lavoro, la scuola, tutto si è trasferito nel fantasmagorico pianeta digitale e probabilmente almeno in parte ci resterà.
Ma se è vero che siamo *umani*, allora abbiamo bisogno di ricostruire la nostra *presenza* nel mondo. Riannodare gli affetti, curare le emozioni e aprirci di nuovo alla bellezza...
E' con immenso piacere quindi che presentiamo questa nuova Stagione del Teatro Clitunno, realizzata con il sostegno e la preziosa collaborazione del Comune di Trevi. Una stagione ricca di spettacoli diversi, di talento e di passione.
E' il momento di tornare ad ascoltare gli artisti che ci raccontano di noi e del mondo, è il momento di tornare a teatro. Dal vivo, solo dal vivo, è un'altra cosa.

Fontemaggiore Centro di Produzione Teatrale

INFO E PRENOTAZIONI

BIGLIETTI

Ingresso unico € 12

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA!

L'ingresso è contingentato in osservanza dei regolamenti vigenti. Si consiglia la prenotazione con **messaggio Whatsapp al numero 353 4275107 entro le ore 13 del giorno di spettacolo.**

Il messaggio dovrà riportare:

- titolo dello spettacolo
- nome e cognome
- numero dei posti richiesti
- indicare se le persone prenotate sono congiunte e quindi possono occupare posti vicini tra loro

La prenotazione si riterrà effettuata alla ricezione di un messaggio di conferma. Verrà assegnato il miglior posto disponibile al momento della prenotazione.

Biglietteria del Teatro Clitunno

tel. 0742 381768

il giorno di spettacolo dalle ore 18

Per ulteriori informazioni:

Fontemaggiore

cell. 353 4275107

dal lunedì al venerdì ore 9.30 -13

info@fontemaggiore.it – www.fontemaggiore.it

Facebook: Teatro Fontemaggiore

La stagione 2021 è curata da Fontemaggiore Centro di Produzione Teatrale in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trevi.

Per l'ospitalità degli artisti si ringrazia:

ORE 21.00
VENERDÌ 11 GIUGNO

ORE 21.00
VENERDÌ 18 GIUGNO



COMPAGNIA VETRANO RANDISI

Totò e Vicé

Uno spettacolo di una bellezza delicata e poetica. Enzo Vetrano e Stefano Randisi, due volte Premio Nazionale della Critica, hanno all'attivo una collaborazione che dura da quasi quarant'anni. Da qualche tempo si sono incontrati con Totò e Vicé, teneri e surreali clochard nati dalla fantasia di Franco Scaldati, poeta, attore e drammaturgo palermitano, e nelle loro parole, gesti, pensieri, giochi si sono subito specchiati.

Totò e Vicé sono legati da un'amicizia reciproca assoluta e vivono di frammenti di sogni che li fanno stare in bilico tra il mondo terreno e il cielo, in un tempo imprevedibile tra passato e futuro, con la necessità di essere in due, per essere.

Lo spettacolo è un vero capolavoro: quei due clown marginali, precipitati dal buio in uno spazio popolato solo da una panchina e da tanti lumini, parlano di vita, di smarrimenti, di fantasmi con l'ingenuità dei bambini o dei poeti... Sono morti? Sono vivi? Ci ricordano come quei confini siano labili, continuamente transitori. Con ritmi teatrali impeccabili ci fanno ridere un po' acre. Ci fanno pensare. Sognare.

Massimo Marino – Il Corriere della Sera

di Franco Scaldati
con Enzo Vetrano e Stefano Randisi
disegno luci Maurizio Viani
costumi Mela Dell'Erba
tecnico luci e audio Antonio Rinaldi
regia Enzo Vetrano e Stefano Randisi

ANTONELLO TAURINO

La scuola non serve a nulla 2.0

...dalla "buona scuola" alla DAD

Antonello Taurino, professore precario di giorno e attore comico di sera, ci conduce in un tragicomico quanto attualissimo viaggio nel mondo della scuola degli ultimi anni. Irriverente, caustico, visionario, ci fa ridere dimostrandoci che non c'è proprio nulla da ridere, in uno spettacolo che è al tempo stesso un grido d'aiuto e un atto d'amore per la scuola.

Perché se la scuola in macerie è la parabola più amara di un Paese allo sbando, l'unico riscatto possibile può arrivare dalla convinzione che nessuna riforma o burocrazia potrà seppellire (e nessuna tecnologia potrà sostituire) la relazione umana tra docente e studenti.

"Ogni volta Antonello ci sorprende. Lui sa far ridere, possiede tempi comici strepitosi, ma la sua brillantezza è tagliente e ogni volta lascia il segno. [...] Miscela con sapienza teatrale il dolore per una situazione assolutamente reale, con le sue grandi capacità affabulatorie e surrealistiche, travolgendo lo spettatore con un tourbillon di emozioni in bilico tra la risata e lo sgomento. Tra il sogno e l'inferno."

Paolo Leone, Corriere dello Spettacolo

di e con Antonello Taurino
scritto con Carlo Turati
produzione Teatro della Cooperativa

ORE 21.00
VENERDÌ 25 GIUGNO

ORE 18
VENERDÌ 30, SABATO 31 LUGLIO, DOMENICA 1 AGOSTO
VENERDÌ 6, SABATO 7, DOMENICA 8 AGOSTO



NINNI BRUSCHETTA

Il mio nome è Caino

Chi è Caino? È il male, la bestia feroce, la tenebra del destino? O è solo uno di noi a cui è toccato in sorte il mestiere dell'assassino? Claudio Fava in questo testo se lo chiede laicamente, provando a dare corpo ai pensieri di un sicario mafioso.

In scena Ninni Bruschetta interpreta la storia di quest'uomo chiamato dal destino ad essere un mafioso. E per questa ragione premiato dagli altri col nome di Caino. Fedele a se stesso fino a quando non intuisce che da qualche parte della città c'è Abele che lo aspetta perché il sacrificio si compia. Perché tutto è già scritto.

Sul palco l'intenso racconto si intreccia alle musiche, composte ed eseguite dal vivo dalla pianista, compositrice e direttrice d'orchestra Cettina Donato.

di Claudio Fava
con Ninni Bruschetta
pianoforte Cettina Donato
allestimento e regia
Claudia Giacobbe
produzione Bam Teatro

FONTEMAGGIORE

F.I.A.B.E.

Follow Imagination and Be Enchanted

Un divertente, romantico e sorprendente viaggio nel Teatro Clitunno. Lo spettacolo ci conduce alla scoperta di questo luogo incantato custode di mille racconti, per godere da una prospettiva privilegiata e insolita di tutto il suo fascino.

Ambientato in un remoto ed oscuro futuro, F.I.A.B.E racconta il viaggio di formazione dell'imprenditrice senza scrupoli Frau Doktor Huber e della timida agente immobiliare Giovanna e il loro progressivo innamoramento verso il Teatro, grazie all'intervento di due misteriosi personaggi. Fra metateatro e commedia, lo spettacolo è anche un omaggio a Shakespeare ("l'uomo che pretese di verificare il vero con le arti della finzione") e ai grandi protagonisti della storia del teatro che, tanto nel mondo che nelle nostre città, hanno dato voce al loro tempo grazie al "più sublime degli inganni".

Posti limitati

con Alessandro Bartolini, Chiara Mancini, Valentina Renzulli, Davide Tassi
luci e fonica Pino Bernabei
drammaturgia Samuele Chiovoloni
regia Samuele Chiovoloni e Beatrice Ripoli

ORE 21.00
VENERDÌ 17 SETTEMBRE

ORE 21.00
VENERDÌ 1 OTTOBRE



MARIANGELA D'ABBRACCIO

Ora dimmi di te – Lettera a Matilda

Andrea Camilleri sta scrivendo quando la pronipotina Matilda si intrufola a giocare sotto il tavolo, e lui pensa che non vuole che siano altri – quando lei sarà grande - a raccontarle di lui. Nello spettacolo, Mariangela D'Abbraccio dà voce a questa lettera, che racconta una vita intera con l'intelligenza del cuore. Con humor e limpidezza, le pagine di Camilleri ripercorrono la storia italiana del Novecento attraverso quella di un uomo innamorato della vita e dei suoi personaggi. Le radici, l'amore, gli amici, la politica, la letteratura... Il coraggio di raccontare gli errori e le disillusioni, con la commozione di un bisnonno e la maestria di un grande scrittore.

di Andrea Camilleri
con Mariangela D'Abbraccio
regia Francesco Tavassi
musiche Ludovico Einaudi
produzione
Stefano Francioni Produzioni

ARCANGELO IANNACE

Kamikaze napoletano

È questa la tragicomica esistenza di Rosario, il piccolo kamikaze napoletano che pensa di aver trovato finalmente la sua salvezza nel martirio, interpretato con estrema bravura e intensa passione da Arcangelo Iannace che del testo è anche l'autore.

Un Kamikaze napoletano di nome Rosario. Pronto ad andare. Andare a morire per sentirsi vivo. È questa la condizione di un uomo pronto per il suo ultimo viaggio. Ma un incontro fondamentale, un altro uomo, un'altra cultura, un altro mondo, lo aiuterà a trovare quel motivo più grande per concludere da eroe la sua anonima vita.
"...Adib/Mario m'ha cambiato la vita a me...o forse m'ha cambiato la morte!..."

scritto e interpretato da
Arcangelo Iannace
regia Francesco Frangipane
produzione Argot Produzioni

ORE 21.00
VENERDÌ 15 OTTOBRE



FRATELLI DALLA VIA

Drammatica elementare

“C'erano una volta la A di ape, la B di barca, la C di casa... abbiamo cambiato queste regole e per noi la A è di Attacco all'America, la G di Grande Guerra, la M di Merenda Macrobiotica”.
Divertente, sorprendente e dissacrante lo spettacolo gioca con l'alfabeto e sfida il dizionario italiano, creando un originale modo di rinominare il mondo.

“Confermano il loro talento drammaturgico i Fratelli Dalla Via con Drammatica elementare: immaginandosi due studenti a scuola prigionieri (dunque vestiti con le tute arancioni di Guantanamo) delle parole, imbastiscono tautogrammi, storie con parole che iniziano tutte con la stessa vocale o consonante, tra momenti di ironia e sentimento.”
Anna Bandettini, Repubblica.it

di e con Marta Dalla Via e Diego Dalla Via
direzione tecnica Roberto Di Fresco
produzione Fratelli Dalla Via
in collaborazione con
Piccionaia Centro di Produzione Teatrale
e il sostegno di B-Motion Bassano Opera Festival

ORE 21.00
VENERDÌ 22 OTTOBRE



PICCOLA COMPAGNIA DAMMACCO

Spezzato è il cuore della bellezza

Un cosiddetto triangolo amoroso: lui, lei, l'altra. Un'eccezionale Serena Balivo, Premio Ubu miglior attrice under 35, si trasforma sotto i nostri occhi nell'incarnazione grottesca e impietosa delle due donne. Lo spettacolo offre allo spettatore uno sguardo profondo sull'Amore attraverso un lavoro di grande costruzione teatrale, una danza equilibrata del dolore di un tradimento, tra tragedia, umorismo e poesia.

uno spettacolo con Serena Balivo
e con Mariano Dammacco, Erica Galante
disegno luci Luci Stella Monesi
ideazione, drammaturgia e regia
Mariano Dammacco
produzione Piccola Compagnia Dammacco / Infinito srl
con il sostegno di Mibact, L'arboreto-Teatro Dimora | La Corte Ospitale, Centro di residenza Emilia-Romagna, Centro di residenza della Toscana (Armunia-CapoTrave/Kilowatt)
e con la coproduzione di
Operaestate Festival Veneto



**TEATRO
DISTAGIONE
2021**

WWW.FONTEMAGGIORE.IT

INFO / FONTEMAGGIORE Centro di Produzione Teatrale
Strada delle Fratte 3a/7 - 06132 - S. Andrea delle Fratte (Pg)
Tel 075.5289555 - 075.5286651 - info@fontemaggiore.it